



**PIANTE** Saranno abbattuti in città 80 pini

## SAN GIOVANNI Via 80 pini Minacciano i pedoni

**ALTRI NOVANTA** tagli. Fabbriche in crisi? Lavoro in pericolo? La crisi che avanza. No, sono alberi. Ma non per questo il taglio sarà meno indolore. Perché il comune di San Giovanni ha deciso di abbattere una novantina di pini del verde pubblico considerati pericolosi per l'incolumità pubblica.

Lo ha annunciato il sindaco della città, Maurizio Viligiardi, che insieme alla giunta ha stilato un piano degli abbattimenti in più parte del comune. La decisione è stata presa in seguito ad una serie di episodi che si sono verificati in questi ultimi mesi con piante di pino che si sono riversate sulle strade durante i temporali o violente tempeste di vento.

«Si tratta di alberi vecchi e pericolanti che dovranno essere sostituiti da nuove essenze» - ha dichiarato il sindaco, aggiungendo che gli interventi hanno prima riguardato la messa in sicurezza delle aree verdi delle scuole.

**UNA BUONA** parte delle piante da abbattere è già stata tagliata. Altri pini da eliminare sono 2 in viale Europa, altri 6 nei giardini del Rosai Caiani, 3 in Viale Gramsci, 39 nella pineta del Lungarno Risorgimento (tra la pista di pattinaggio ed il ponte Ipaia) e infine 28 tra viale Giotto e la casa di Riposo nel quartiere Oltrarno.

È difficile che si sollevino proteste dal mondo ambientalista. La causa dei tagli infatti non è una costruzione di un'opera pubblica o una strada. Si parla di pericoli, in qualche caso segnalati dagli stessi cittadini. Però ci sono pur sempre novanta tagli dietro l'angolo. E tutto può succedere.

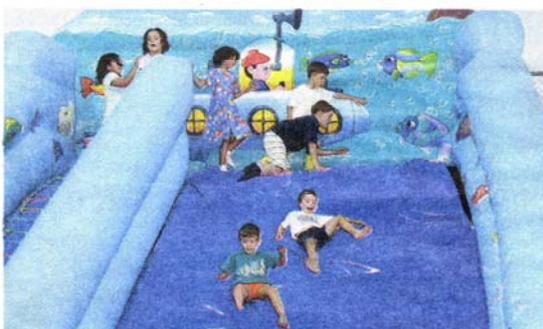
**TERRANUOVA** PRESENTATA IERI LA PIU' GRANDE FESTA DELLA VALLATA. TANTE NOVITA'

# Perdono, navette contro le resse

*I mezzi permetteranno alla folla di parcheggiare ben fuori dal centro*

di MARCO CORSI

**SARÀ UN PERDONO** ricco di novità quello che si aprirà domani sera a Terranuova Bracciolini. La cittadina valdarnese si appresta a vivere, come sempre, una sei giorni intensissima tra spettacoli, eventi di varia natura, fiere e manifestazioni sportive. Due le particolarità di questa edizione. La prima è legata ai servizi collaterali. L'afflusso complessivo sfiora le quattrocentomila unità e la stragrande maggioranza delle persone arriva in paese in auto. Era quindi necessario trovare soluzioni al traffico e alla sosta selvaggia e gli organizzatori hanno allestito un servizio navetta gratuito che sarà attivo sabato, domenica e lunedì nell'area della piscina. Gli automobilisti potranno parcheggiare il proprio mezzo in zona Le Coste, salire sul treno e raggiungere il centro di Terranuova. Altri parcheggi saranno collocati in prossimità del cimitero, nei pressi della Power One e lungo la circonvallazione. I vigili urbani del corpo associato di polizia municipale saranno affiancati, nel loro lavoro, dai volontari dell'asso-



**GIOCHI** Come al solito ci saranno angoli riservati tutti ai ragazzi: la cittadella del Perdono ogni anno si ingrandisce. Attese 400 mila presenze

## PARCHEGGI ESTERNI Punti di sosta straordinari alle Corte, al cimitero e lungo la circonvallazione

ciazione "La Racchetta". L'altra novità riguarda lo spostamento della fiera delle macchine e delle attrezzature agricole in via Tevere e lungo il parco fluviale, in modo

da accorpate, in un'unica area, le fiere del bestiame e degli uccelli e l'esposizione agricola. I banchini degli ambulanti saranno oltre cinquecento. Un numero impressionante, che testimonia l'importanza di una manifestazione che da tempo ha ormai superato i confini provinciali e regionali. E veniamo al programma che, come sempre, sarà ricchissimo.

Dopo l'antipasto di domani sera

con uno spettacolo di danza, venerdì sarà il giorno della mostra mercato "Valdarno Espone", che aprirà i battenti in viale Piave. Sabato via alla Fiera Antiquaria del Valdarno e alle varie esposizioni.

**DOPO CENA** spettacolo organizzato da Radio Emme. Domenica si aprirà la manifestazione zootecnica valdarnese mentre lunedì, giorno clou del Perdono, gli appassionati si dovranno alzare di buon'ora per presenziare alla 396ª Fiera Nazionale degli Uccelli da Richiamo, con la gara di imitazione e l'assegnazione del Fischio d'Oro 2010. Il martedì, come sempre, sarà la giornata dello sport, con la gara ciclistica internazionale per dilettanti Elite Under 23. Tra le iniziative collaterali, la XVª edizione della mostra mercato del lavoro artigianale e una mostra fotografica collettiva allestita presso l'aula del consiglio comunale. Insomma, la grande kermesse terranuovese, che chiuderà la stagione dei Perdono in Valdarno, sta per decollare e se il tempo non farà i capricci sarà sicuramente bissato il record di pubblico delle precedenti edizioni.

**S. GIOVANNI** L'OPERAZIONE «VELIERO» FINANZIATA DALLA POWER ONE. COLLABORAZIONE DI TANTE AZIENDE

## Aprire il nuovo centro sportivo per disabili: è dietro al Palagalli

**LA 'POWER ONE'** compie una bella azione sociale. Il progetto «Un calcio alla disabilità» è stato già realizzato. Una grande iniziativa a favore dei ragazzi disabili de 'Il Veliero' di San Giovanni, in collaborazione con il settore giovanile della Sangiovese. Domani ci sarà l'inaugurazione delle nuove strutture sportive sussidiarie costruite dalla famiglia Lazzarini, grazie ad una congrua donazione della Power One di Terranuova e alla collaborazione di numerose aziende locali. I nuovi spazi sportivi sono costituiti da un campo sportivo adiacente al

Galvani, dietro al Palagalli, e uno spazio recintato e coperto, detto «Gabbia».

**LE DUE STRUTTURE** fanno parte del progetto «Un calcio alla disabilità», inserito nella pratica sportiva e portato avanti dalla Marzocco Sangiovese, con l'Associazione Genitori ragazzi handicappati 'Il Veliero'. Il programma prevede per domani alle 16 un concerto dei Ragazzi del Veliero, cui seguirà un intervento del presidente della Marzocco Graziano Gioli, pre-

senti il sindaco Maurizio Viligiardi, l'assessore allo sport Laura Camiciottoli, l'assessore ai servizi sociali Damiano Bettoni, il presidente della Power One Richard Tompson con i dirigenti della Power One, Giuseppe Giuntini presidente de 'Il Veliero', il presidente della Sangiovese Andrea Failli, e gli sponsor della manifestazione. Alle 17 visita ed inaugurazione delle nuove strutture da parte del sindaco, poi la sfilata e la presentazione del settore giovanile del Marzocco.

Giorgio Grassi

**S. GIOVANNI** UN ALTRO PROBLEMA CONCRETO ALL'ALBA DELL'ANNO SCOLASTICO

## Pochi maestri, gli asili chiudono prima Ferve la trattativa per salvare un'ora

**LE VALUTAZIONI** sono ancora in corso, ma l'amministrazione di San Giovanni sta facendo di tutto. Per cercare di evitare che le scuole materne Masaccio e Marconi per i prossimi mesi dell'anno scolastico chiudano alle 16 e non alle 17 sta facendo l'impossibile. La riforma Gelmini infatti ha impedito alle due dirigenti scolastiche dei plessi di posticipare la chiusura delle scuole alle 17, come era avvenuto fino allo scorso anno, ma molti genitori non si sono detti contenti e soddisfatti di questa scelta. Così il comune per cercare di risolvere al meglio la situazione e per trovare la miglior soluzione si è già incontrato più volte con le due dirigenti,

per capire se fosse possibile accollarsi i costi della chiusura posticipata alle diciassette e per risolvere il problema dei genitori in difficoltà.

### TAVOLO GENITORI-COMUNE Non è escluso che le famiglie paghino di tasca loro una parte della differenza

tà per la gestione degli orari di uscita da scuola dei loro piccoli. La questione era stata posta in consiglio comunale in primis dal consigliere Lorenzo Martellini della lista Per un'altra San Giovanni. "Io credo che il comune possa cer-

care di aiutare direttamente le famiglie - ha detto Martellini -, in più modalità. O si affida tutto a delle cooperative di tipo "A" che svolgono servizi educativi, oppure anche direttamente parlando con i dirigenti. Adirittura credo di poter dire che la maggior parte delle famiglie sarebbe disposta a pagare di tasca propria anche in maniera parziale o simbolica pur di risolvere questo impasse". E l'assessore all'istruzione della città di Masaccio Laura Camiciottoli ha già del resto avviato i colloqui con i dirigenti scolastici per ripristinare il servizio, però c'è ancora da capire quanto verrà a costare all'amministrazione questa eventuale soluzione.



**A SCUOLA** Alla materna Masaccio e a quella Marconi i genitori chiedono orari più lunghi